

Roccalumera Un progetto che coinvolge anche le Università di Messina e di Oxford Intitolato a Quasimodo il premio "Etna-Taormina"

Pino Prestia
ROCCALUMERA

L'avv. Sergio Mastroeni, presidente del Parco Letterario Salvatore Quasimodo di Roccalumera nel suo recente viaggio a Balatonfured, centro della Fondazione "Salvatore Quasimodo" in Ungheria, ha messo in atto un progetto per meglio valorizzare l'opera e la figura del nobel siciliano. Si tratta di un consorzio europeo che ha messo in cantiere un prestigioso premio letterario internazionale.

La scelta è caduta sul premio

"Etna-Taormina" a cui verrebbe aggiunto il nome Quasimodo, che tra l'altro è stato presidente di qualche giuria per molti anni. Il premio verrebbe gemellato con quello analogo che si tiene ogni anno a Balaton in Ungheria e godrebbe del patrocinio del ministro degli Esteri e della Presidenza della Repubblica.

Questo progetto coinvolgerebbe i comuni di Messina, Catania e Taormina e le università che hanno concesso la laurea *honoris causa* a Salvatore Quasimodo, l'ateneo di Messina e la prestigiosa Oxford.

Questa iniziativa è stata spo-

sata dal direttore dell'istituto italiano di cultura di Budapest dott. Araldo Dante Marianacci, il quale ha scritto al sindaco di Taormina, dott. Carmeloantonio d'Agostino, una significativa lettera.

Nella missiva tra l'altro si legge che «tra le iniziative che riguardano Taormina, si potrebbe considerare la possibilità di riattivare, sensibilizzando anche il ministero degli esteri e quello per le attività culturali, il glorioso "Premio Etna-Taormina" che potrebbe assumere la denominazione di "Etna-Taormina Salvatore Quasimodo».

Il Premio verrebbe assegnato annualmente ad una personalità della letteratura di grande levatura internazionale, da una giuria di cui dovrebbero far parte i maggiori esperti nazionali.

Il comitato, che dovrebbe essere composto dall'avv. Sergio Mastroeni, presidente del Parco Letterario di Roccalumera, da Alessandro Quasimodo, figlio del Nobel, il sindaco di Balatonfured Istvan Bòka e il presidente dell'Istituto Italiano di Cultura di Budapest dott. Arnaldo Dante Marianacci, incontrerà col sindaco di Taormina il prossimo 14 giugno. ◀